	AZIENDA ULSS N. 4 Veneto Orientale Unità Operativa di Staff della Direzione Generale <i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i> <i>Responsabile: dr.ssa Stefania Bardellotto</i> Allegati A1- A2- A3- A4- B1-B 2- B 3 alla Procedura “Gestione Appalti”	PT 05 – All. A2
	Rev. 02 Novembre 2014	Pag. 1/1

ALLEGATO A1

PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI SMALTIMENTO/RECUPERO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, A FAVORE DI ALCUNE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE DEL VENETO E DELL’A.R.P.A.V.

OGGETTO DELLA FORNITURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Lotto 4/ durata 5 anni.

I servizi oggetto della fornitura sono i seguenti:

- Analisi merceologiche, chimiche e fisiche, finalizzate alla corretta gestione del rifiuto;
- Fornitura di contenitori ed etichette;
- Pesatura del rifiuto (18.01.03*, 18.02.02*, 18.01.08*) prima del trasporto;
- Rilevazione radioattività del rifiuto, prima del trasporto;
- Raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti presso gli impianti autorizzati;
- Fornitura e consegna dei formulari, registri e di eventuale altra documentazione (documento di trasporto, istruzioni scritte, SISTRI, ecc.) ove richiesta;
- Trasmissione dei dati relativi ai rifiuti prodotti nell’anno precedente per ciascun tipo di rifiuto per il quale ha effettuato il servizio.

Il servizio deve essere svolto dal fornitore con organizzazione di personale, materiali e mezzi necessari all’esecuzione del servizio e gestione a proprio rischio, ai sensi dell’art. 1655 c.c., nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, comunitarie, nazionali, regionali e successive modifiche e integrazioni nonché del rispetto delle disposizioni stabilite dalle Aziende Sanitarie Contraenti.

Il servizio comprende quanto necessario allo svolgimento di tutte le attività descritte nel Capitolato e in modo particolare:


- Esecuzione di analisi merceologiche, chimiche e fisiche finalizzate alla corretta gestione del rifiuto secondo le frequenze previste dalla normativa (classificazione del rifiuto, identificazione delle categorie di pericolo, trattamento, trasporto, smaltimento/recupero, ecc.). e compilazione delle relative schede ADR;

Il referente per
l’Azienda Sanitaria


Il Referente per
l’Impresa

.....

.....

	AZIENDA ULSS N. 4 Veneto Orientale Unità Operativa di Staff della Direzione Generale <i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i> <i>Responsabile: dr.ssa Stefania Bardellotto</i> Allegati A1- A2- A3- A4- B1-B 2- B 3 alla Procedura “Gestione Appalti”	PT 05 – All. A2
		Rev. 02 Novembre 2014
		Pag. 1/1

- Fornitura di contenitori per i rifiuti e di imballaggi per il trasporto nelle quantità necessarie al regolare svolgimento del servizio;
- Fornitura di tutte le attrezzature atte a garantire il regolare svolgimento del servizio, comprese quelle eventualmente necessarie per il deposito temporaneo e la movimentazione dei rifiuti stessi (container, carrelli, ecc.);
- Consegna dei contenitori che dovrà essere effettuata presso il punto di stoccaggio interno alle sedi ospedaliere indicate dall'Azienda Sanitaria n.4 “ Veneto Orientale”;
- Pesatura dei rifiuti;
- Rilevazione della radioattività;
- Caricamento sui mezzi e trasporto esterno con mezzi idonei e personale formato ed autorizzato, nel rispetto delle norme sul trasporto delle merci pericolose ove applicabile;
- Conferimento ad impianti autorizzati alle operazioni di smaltimento/recupero, in relazione alla specifica natura dei rifiuti;
- Intervento di bonifica in caso di dispersione o versamento accidentale di rifiuti nelle pertinenze dell'Azienda, durante le operazioni di movimentazione, carico e trasporto, nonché messa in sicurezza dell'area interessata secondo procedure validate dall'Azienda;
- Compilazione e consegna dei formulari e di eventuale altra documentazione accompagnatoria;
- Trasmissione delle informazioni necessarie alla compilazione del Modello unico di dichiarazione ambientale (MUD);
- Supporto tecnico e normativo;
- Fornitura di un sistema informatizzato per l'eleborazione dei dati di carico e scarico collegabile con il SISTRI.

	AZIENDA ULSS N. 4 Veneto Orientale Unità Operativa di Staff della Direzione Generale <i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i> <i>Responsabile: dr.ssa Stefania Bardellotto</i> Allegati A1- A2- A3- A4- B1-B 2- B 3 alla Procedura “Gestione Appalti”	PT 05 – All. A2
		Rev. 02 Novembre 2014
		Pag. 1/1

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi


Nel presente documento vengono individuati e trattati i rischi di interferenza tra lavoratori appartenenti a diverse aziende; ai fini dell'individuazione dei rischi di interferenza tra lavoratori appartenenti a diverse aziende, si riportano, di seguito, definizioni e criteri di valutazione dei rischi.

Definizioni

Pericolo	Proprietà o qualità di un agente, sostanza, attrezzatura, metodo di lavoro, che potrebbe causare un danno.
Rischio	Probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e/o di esposizione e dimensione possibile del danno stesso.
Danno	Dimensione di un infortunio, o di una malattia professionale, causato da un determinato pericolo.
Incidente	Evento dal quale potrebbe derivare un infortunio.
Valutazione del rischio	Procedimento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, nell'espletamento delle loro mansioni, derivante dalle circostanze del verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro. L'entità del rischio R viene espressa come una relazione tra la Probabilità P che si verifichi l'evento e il Danno D che ne potrebbe conseguire.

Elementi considerati e criteri adottati per la valutazione

- Criteri generali indicati nel D.Lgs. 81/2008
- Indicazioni contenute nelle linee guida dell'ISPESL
- Dati statistici pubblicati dall'INAIL
- Entità delle sanzioni previste dalle vigenti leggi in materia di sicurezza
- Documento di Valutazione dei Rischi dell'Azienda Sanitaria/Ospedaliera
- Analisi statistica aziendale degli infortuni

	AZIENDA ULSS N. 4 Veneto Orientale Unità Operativa di Staff della Direzione Generale <i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i> <i>Responsabile: dr.ssa Stefania Bardellotto</i> Allegati A1- A2- A3- A4- B1-B 2- B 3 alla Procedura “Gestione Appalti”	PT 05 – All. A2
		Rev. 02 Novembre 2014
		Pag. 1/1

Scala della probabilità P di accadimento

Criteri adottati	Livello	
Assenza presunta del pericolo alla data della stesura della versione aggiornata del Documento di Valutazione del Rischio	Improbabile	1
Presenza della situazione che può generare pericolo, nella quale tuttavia, <i>il pericolo è ritenuto sotto controllo</i>	Poco probabile	2
Presenza della situazione che può generare <i>pericolo, che viene considerata non completamente sotto controllo</i>	Probabile	3
Presenza del pericolo: situazione che viene ritenuta critica e meritevole di approfondimenti	Altamente probabile	4

Scala del danno D (= magnitudo M)


Criteri adottati	Livello	
<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile • Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili 	Lieve	1
<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile • Esposizione cronica con effetti reversibili 	Medio	2
<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale • Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti 	Grave	3
<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale • Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti 	Gravissimo	4

Il referente per
l'Azienda Sanitaria

Il Referente per
l'Impresa

.....

.....

	AZIENDA ULSS N. 4 Veneto Orientale Unità Operativa di Staff della Direzione Generale <i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i> <i>Responsabile: dr.ssa Stefania Bardellotto</i> Allegati A1- A2- A3- A4- B1-B 2- B 3 alla Procedura “Gestione Appalti”	PT 05 – All. A2
		Rev. 02 Novembre 2014
		Pag. 1/1

Valutazione del rischio in relazione ai livelli P e D

Rischio	Priorità intervento	Probabilità x Danno	Indice di attenzione
Basso	Bassa	PxD fino a 3	1. Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione
Medio-Basso	Media	PxD oltre 3 e fino a 5	2. Azioni correttive e/o migliorative da programmare <u>nel medio-breve termine</u>
Medio Alto	Alta	PxD oltre 5 e fino a 8	3. Azioni correttive necessarie da programmare <u>con urgenza</u>
Alto	Assoluta	PxD oltre 8	4. Azioni correttive <u>indilazionabili</u>

Legenda:

- Il **numero 1** indica un indice di attenzione basso
- Il **numero 2** indica un indice di attenzione medio-basso
- Il **numero 3** indica un indice di attenzione medio
- Il **numero 4** indica un indice di attenzione alto

Nella tabella che segue sono riportati, a titolo esemplificativo, gli indici di attenzione valutati in relazione ai rischi da interferenze legati alle attività principali; tali valori indicano le valutazioni senza alcuna considerazione delle misure previste, e la cui corretta applicazione può, di fatto, eliminarli.


TIPO DI RISCHIO (esempi)	INDICE DI ATTENZIONE
Rischio passaggio carrelli elevatori	1
Rischi associati alle strutture ed agli ambienti di lavoro, vie ed uscite di emergenza, vie di circolazione interne ed esterne (rischio di caduta oggetti dall'alto, ecc.)	2
Rischi associati alle condizioni ambientali dei locali e dei posti di lavoro (servizi igienici, spogliatoi, ecc.)	1
Rischio di Incendio e/o Esplosione	4
Rischi associati all'utilizzo dell'energia elettrica	2
Rischi associati alla presenza di macchine ed attrezzature	2
Rischi associati alla presenza di impianti di sollevamento (ascensori – montacarichi)	3
Rischi associati alla presenza di mezzi di trasporto (investimento)	3
Rischi associati alla presenza di attrezzature quali scale a mano	2
Rischi associati alla presenza o impiego di agenti chimici	1
Rischi associati alla presenza di agenti fisici - rumore	1
Caduta di materiali dall'alto, da solette, scale, ecc.	2
Cadute a livello, scivolamenti su superfici non piane o con materiali giacenti in luogo	3
Cadute a livello, scivolamenti su superfici piane e libere da materiali	1

Il referente per
l'Azienda Sanitaria

Il Referente per
l'Impresa

.....

.....

	AZIENDA ULSS N. 4 Veneto Orientale Unità Operativa di Staff della Direzione Generale <i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i> <i>Responsabile: dr.ssa Stefania Bardellotto</i> Allegati A1- A2- A3- A4- B1-B 2- B 3 alla Procedura “Gestione Appalti”	PT 05 – All. A2
		Rev. 02 Novembre 2014
		Pag. 1/1


Cadute dall’alto da altezze elevate	2
TIPO DI RISCHIO (esempi)	INDICE DI ATTENZIONE
Cadute dall’alto da altezze non elevate	1
Contatto con le normali e leggere attrezzature manuali, urti, colpi	1
Contatto con materiali taglienti o pungenti	1
Rischio biologico	2
Rischio di aggressione da parte degli ospiti	2
Rischio bombole	1
Contatto con vernici, solventi, disarmanti, collanti, oli minerali e derivati	1

RISCHI INTERFERENZIALI INDIVIDUATI PER LO SPECIFICO APPALTO

TIPO DI RISCHIO	INDICE DI ATTENZIONE
Rischi associati alla presenza di impianti di sollevamento (ascensori – montacarichi)	3
Rischi associati alla presenza di mezzi di trasporto (investimento)	3
Rischio passaggio carrelli elevatori	2
Rischio biologico	3
Rischi da contatto con materiali taglienti o pungenti	2
Rischio da movimentazione manuale dei carichi	2
Rischio di Incendio e/o Esplosione	3
Rischi associati alle strutture ed agli ambienti di lavoro, vie ed uscite di emergenza, vie di circolazione interne ed esterne (rischio di caduta oggetti dall’alto, ecc.)	2
Rischi associati alla presenza di macchine ed attrezzature	2
Rischi associati alla presenza o impiego di agenti chimici	3
Cadute a livello, scivolamenti su superfici non piane o con materiali giacenti in luogo	2
Cadute a livello, scivolamenti su superfici piane e libere da materiali	2
Rischi associati alla presenza di agenti fisici - rumore	2

Il referente per
l'Azienda Sanitaria

Il Referente per
l'Impresa

	AZIENDA ULSS N. 4 Veneto Orientale Unità Operativa di Staff della Direzione Generale <i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i> <i>Responsabile: dr.ssa Stefania Bardellotto</i> Allegati A1- A2- A3- A4- B1-B 2- B 3 alla Procedura “Gestione Appalti”	PT 05 – All. A2
		Rev. 02 Novembre 2014
		Pag. 1/1

ALLEGATO A2

RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE IN CUI È DESTINATO AD OPERARE L'APPALTATORE

RISCHI GENERICI

- Rischi ambiente di lavoro generico (elettrico, incendio, microclima, ecc.)

RISCHI SPECIFICI

- Rischi da attività

le aree a pericolosità specifica sono caratterizzate dai principali fattori di rischio sotto elencati, presenti nel singolo locale e le principali misure precauzionali da adottare. (Vedi prescrizioni particolari **aggiuntive allegato A1 - A4**)

- Rischi da aree di deposito sostanze pericolose e/o deposito rifiuti

le aree di deposito sono caratterizzate dai principali fattori di rischio presenti nel singolo locale e le principali misure precauzionali da adottare. (Vedi prescrizioni particolari aggiuntive **allegato A4**)

- Rischi particolari da organi meccanici in movimento

- Rischi da impianti/attrezzature a funzionamento automatico

- Rischi da mezzi e/o macchine operatrici in moto

- Rischi da transito di mezzi/macchine operatrici in zone di passaggio

- Rischi da trasporto di materiali

- ☐ Rischi da coperture non pedonabili

- ☐ Rischi da presenza di dislivelli pericolosi

- ☐ Rischi da temperature estreme (caldo e freddo)

- ☐ Rischi da campi elettromagnetici ad elevata intensità

- ☐ Rischi da radiazioni ionizzanti

- Rischi da elevato carico di incendio

- ☐ Rischi da presenza di carichi sospesi e/o caduta oggetti dall'alto

- Rischi da parti sporgenti/taglienti/acuminate

- Rischi da presenza di sostanze pericolose

- Rischi da materiale facilmente infiammabile/esplosivo

- ☐ Rischi da apparecchi in pressione o generatori di vapore

- ☐ Rischi da limitata visibilità

- ☐ Rischi elettrici specifici da:

- ☐ Linee elettriche aeree

- ☐ Cabine elettriche di trasformazione

- ☐ Cavi elettrici interrati o sotto traccia

- ☐

- Rischi da presenza di amianto

- Rischi di spazi confinati (tunnel, cisterne,

- ☐ serbatoi, fosse, cunicoli...)

- Rischi da presenza di gas

(indicare gas: protossido di azoto, alogenati, CO2 ecc.)

- ☐ Rischi da rumore superiore alle soglie minime

- ☐ Rischi da tubazione fluidi pericolosi

(indicare fluidi)

- Rischio biologico

- Presenza e manipolazione di materiale biologico

- ☐ Aree di ricovero di pazienti con malattie infettive diffuse

- ☐ Presenza/manipolazione di animali

- ☐ Impianti e servizi tecnologici (depuratori...)


- Aree di raccolta e conferimento rifiuti

- Rischio chimico

- Altri rischi specifici : MMC

Il referente per
l'Azienda Sanitaria

Il Referente per
l'Impresa

	AZIENDA ULSS N.4 Veneto Orientale Unità Operativa di Staff della Direzione Generale <i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i> <i>Responsabile: dr.ssa Stefania Bardellotto</i> Allegati A1- A2- A3- A4-B1-B2-B3 alla Procedura “Gestione Appalti”	PT 05 – All. A3
		Rev. 02 Novembre 2014
		Pag. 1/1

ALLEGATO A3

MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA ADOTTATE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE


- Prescrizioni e limitazioni **dell'allegato A4**
- Prescrizioni particolari aggiuntive:
 - in caso di accesso in aree a pericolosità specifica, astenersi dall'effettuare qualsiasi tipo di operazione senza preventivo consenso da parte del referente dell' Azienda;
 - altre misure :
 - la ditta che svolgerà tali servizi dovrà:
 - fornire alla Direzione di Struttura e al SPP le procedure validate da attuare in caso di dispersione o versamento accidentale dei rifiuti;
 - concordare preventivamente con la Direzione di Struttura i percorsi dedicati alla movimentazione dei materiali in modo da non interferire con le attività sanitarie in essere e ponendo attenzione all'eventuale presenza di personale, utenti, visitatori, ecc.;
 - concordare preventivamente con la Direzione di Struttura le eventuali aree che saranno adibite ad eventuale deposito di materiali e/o attrezzature;
 - garantire l'incolumità del personale e di altri soggetti eventualmente presenti segnalando l'area interessata dagli interventi;
 - non occupare o intralciare le vie di esodo con materiale alcuno.
- Si allegano i documenti **“Elenco generale dei rischi presenti in azienda e relative misure preventive”** e **“ Piano per la gestione delle emergenze in caso di incendio, terremoto ecc.”** per la dovuta presa visione.
Primo soccorso: in caso di emergenza sanitaria si precisa che presso i tre PP.OO è presente un Pronto Soccorso. In ogni caso avvisare il 118.

Si chiede di aver riscontro dell'avvenuta informazione dei documenti sopracitati e che la seguente documentazione costituisca parte integrante del contratto.

MISURE DI EMERGENZA

In caso di riscontro di evidenze o di indizi che fanno presumere la presenza di situazioni di emergenza in atto in aree a pericolosità specifica, prima di accedere ai locali e prima di attivare qualsiasi intervento, contattare **l' Ufficio Tecnico Aziendale (tel. 0421/228000)**.

Le eventuali azioni e/o contromisure da adottare andranno preventivamente concordate con il suddetto personale di reperibilità. Nell'impossibilità di rintracciare il personale di reperibilità, ci si dovrà astenere dall'attuare qualsiasi intervento attivo, fatto salvo l'allertamento diretto degli Enti di soccorso (VVF, 118), in caso di manifesta criticità della situazione riscontrata.

	AZIENDA ULSS N.4 Veneto Orientale Unità Operativa di Staff della Direzione Generale <i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i> <i>Responsabile: dr.ssa Stefania Bardellotto</i> Allegati A1- A2- A3- A4-B1-B2-B3 alla Procedura “Gestione Appalti”	PT 05 – All. A3
		Rev. 02 Novembre 2014
		Pag. 1/1

IMPEGNI DI COORDINAMENTO


1. In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni **dell'Allegato A4**, l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il referente dell'Azienda Committente, preventivamente all'avvio dei lavori, le misure di prevenzione e protezione compensative.
2. In caso di presenza di più imprese sul luogo di lavoro l'Impresa/Affidatario si impegna ad attivarsi per dare e ricevere esaustive informazioni sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate o da adottare, ai fini di ridurre i rischi di interferenza tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera, nonché per coordinare la gestione delle situazioni di emergenza.
3. L'Impresa/Affidatario si impegna a contattare il referente dell'Azienda Committente per qualsiasi incertezza o chiarimento relativo alla scelta delle procedure più idonee a tutelare il personale, e per definire il necessario coordinamento, nel caso di impreviste interferenze dei lavori con le attività dell'Azienda Committente.
4. **In caso di infortunio sul lavoro, l'Impresa/Affidatario darà tempestiva comunicazione del fatto al referente dell'Azienda Committente (tel. 0421/227016 – SPP) con il quale dovrà verbalizzare l'accaduto utilizzando la modulistica allegata al presente documento (DS08 BIO e DS 08 NON BIO)**

Il referente per
l'Azienda Sanitaria

.....

Il Referente per
l'Impresa

.....

	AZIENDA ULSS N. 4 Veneto Orientale Unità Operativa di Staff della Direzione Generale <i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i> <i>Responsabile: dr.ssa Stefania Bardellotto</i> Allegati A1-A2-A3-A4 –B1-B2-B3 alla Procedura “Gestione Appalti”	PT 05 – All. A4
		Rev. 02 Novembre 2014
		Pag. 1/1

ALLEGATO A4


PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI

1. **Divieto** di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
2. **Divieto** di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
3. **Divieto** di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
4. **Divieto** di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
5. **Divieto** di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
6. **Divieto** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
7. **Divieto** di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
8. **Divieto** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
9. **Divieto** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
10. **Divieto** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
11. **Divieto** di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
12. **Obbligo** di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
13. **Obbligo** di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
14. **Obbligo** di recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
15. **Obbligo** di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
16. **Obbligo**, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;
17. **Obbligo** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
18. **Obbligo** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
19. **Obbligo** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

NB: *In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni sopra riportate, l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il referente dell'Azienda, preventivamente all'avvio dei lavori, le misure di prevenzione e protezione compensative.*

Il referente per
l'Azienda Sanitaria

Il Referente per
l'Impresa

	AZIENDA ULSS N. 4 Veneto Orientale Unità Operativa di Staff della Direzione Generale <i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i> <i>Responsabile: dr.ssa Stefania Bardello</i> Allegati A1- A2- A3- A4- B1-B2-B3 alla Procedura “Gestione Appalti”	PT 05 – All. B1
		Rev. 02 Novembre 2014
		Pag. 1/2

ALLEGATO B1

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE

Nell'ambiente in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto vi è

- ☒ PRESENZA o POTENZIALE PRESENZA di personale o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)

☐ ASSENZA di personale interno o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)

Nell'ambiente in cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'appalto si attivano una o più delle seguenti situazioni:


Lavori in appalto prevedono	Situazione di potenziale rischio interferenziale (barrare la voce/voci che interessano)
INTERVENTI IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO	<input checked="" type="checkbox"/> LAVORI IN APPALTO IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO
MODIFICA CONDIZIONI DI ESERCIZIO	<input type="checkbox"/> DISATTIVAZIONE TEMPORANEA DI IMPIANTI FORNITURA UTENZE (GAS, ACQUA, ELETTRICO, TELEFONO, RETE DATI ecc.) <input type="checkbox"/> DISATTIVAZIONE TEMPORANEA DI SISTEMI DI SICUREZZA (AD ES. ALIMENTAZIONE RETE IDRANTI, IMPIANTO RILEVAZIONE GAS/FUMO, IMPIANTO ALLARME, ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA, SISTEMI DI ASPIRAZIONE, ecc) <input type="checkbox"/> CHIUSURA TEMPORANEA DI AREE O ZONE DELL'EDIFICIO O VIE DI TRANSITO, PERCORSI PEDONALI <input type="checkbox"/> RIMOZIONE DI SEGNALETICA DI SICUREZZA/EMERGENZA <input type="checkbox"/> ASSEGNAZIONE TEMPORANEA SPAZI PER DEPOSITO MATERIALE (BAGNI, MAGAZZINI, ecc) O ALTRE ATTIVITÀ APPALTATORE
MODIFICA CONDIZIONI DI CONTESTO OPERATIVO (FIAMME, POLVERI, VAPORI, SCIVOLOSITÀ, SCAVI)	<input type="checkbox"/> PRODUZIONE DI FIAMME LIBERE E/O ALTRE FONTI DI INNESCO (AD ESEMPIO DA SALDATURA) <input type="checkbox"/> PRODUZIONE DI POLVERI PERMANENTI PER PERIODI PROLUNGATI <input type="checkbox"/> PRODUZIONE DI VAPORI E/O ATMOSFERE INSALUBRI PERMANENTI PER PERIODI PROLUNGATI <input type="checkbox"/> FORMAZIONE DI AREE PARTICOLARMENTE SCIVOLOSE PERMANENTI PER PERIODI PROLUNGATI (AD ES. PULIZIA PAVIMENTI, CERATURA, ecc) <input type="checkbox"/> REALIZZAZIONE DI SCAVI
TRANSITO DI MEZZI IN PARCHEGGI/VIABILITÀ PEDONALE INTERNA	<input checked="" type="checkbox"/> TRANSITO AUTOMEZZI/MEZZI MECCANICI O MACCHINE OPERATRICI SU VIABILITÀ/PARCHEGGI O ALTRE ZONE PEDONALI
LAVORI O ATTIVITÀ IN QUOTA	<input checked="" type="checkbox"/> PRESENZA DI CARICHI SOSPESI <input type="checkbox"/> SVOLGIMENTO DI OPERAZIONI IN QUOTA CON PERICOLO DI CADUTA MATERIALI/ATTREZZATURE (COMPRESSE ATTIVITÀ DI POTATURA PIANTE ALTO FUSTO) <input type="checkbox"/> INSTALLAZIONE E UTILIZZO DI MEZZI PER SALIRE (AD ES. TRABATTELLI, SCALE, PONTEGGI, ecc)
USO DI MACCHINE OPERATRICI	<input checked="" type="checkbox"/> UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI MOBILI (MOVIMENTO TERRA, MACCHINE AGRICOLE, MACCHINE PER IL SOLLEVAMENTO E TRASPORTO MATERIALI, ecc.)

Il referente per
l'Azienda Sanitaria

Il Referente per
l'Impresa

.....

.....

	AZIENDA ULSS N. 4 Veneto Orientale Unità Operativa di Staff della Direzione Generale <i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i> Responsabile: <i>dr.ssa Stefania Bardellotto</i> Allegati A1-A2-A3-A4-B1-B2-B3 alla Procedura “Gestione Appalti”	PT 05 – All. B1
		Rev. 02 Novembre 2014
		Pag. 2/2


Lavori in appalto prevedono	Situazione di potenziale rischio interferenziale (barrare la voce/voci che interessano)
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/> UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI O SEMOVENTI <input checked="" type="checkbox"/> UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO CHE PRODUCONO RUMORE DI ELEVATA INTENSITÀ <input type="checkbox"/> UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO CHE PRODUCONO VIBRAZIONI DI ELEVATA INTENSITÀ <input type="checkbox"/> UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO CHE PRODUCONO PROIEZIONE DI OGGETTI/MATERIALI <input checked="" type="checkbox"/> UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI LAVORO CON PARTI IN MOVIMENTO <input type="checkbox"/> UTILIZZO DI APPARECCHIATURE LASER <input type="checkbox"/> UTILIZZO DI APPARECCHIATURE CHE PRODUCONO RADIAZIONI IONIZZANTI
TRASPORTO MATERIALI	<input checked="" type="checkbox"/> TRASPORTO DI MATERIALE INGOMBRANTE O PERICOLOSO (AD ES. ARREDI, BOMBOLE GAS, AGENTI CHIMICI, AGENTI BIOLOGICI, RIFIUTI, ecc) ANCHE CON AUSILI MECCANICI
USO DI SOSTANZE PERICOLOSE E/O PRESENZA DI BOMBOLE GAS	<input type="checkbox"/> UTILIZZO DI SOSTANZE PERICOLOSE (AGENTI CHIMICI, AGENTI BIOLOGICI) <input type="checkbox"/> UTILIZZO/TRASPORTO DI BOMBOLE DI GAS
AMIANTO	<input type="checkbox"/> OPERAZIONI DI MANUTENZIONE, RIMOZIONE DELL'AMIANTO O DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO, SMALTIMENTO E TRATTAMENTO DEI RELATIVI RIFIUTI E/O BONIFICA DELLE AREE INTERESSATE

Il referente per
l'Azienda Sanitaria

Il Referente per
l'Impresa

.....

.....

	AZIENDA ULSS N. 4 Veneto Orientale Unità Operative di Staff della Direzione Generale <i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i> <i>Responsabile: Dr.ssa Stefania Bardellotto</i> Allegati A1-A2-A3-A4-B1- B2-B3 alla Procedura “Gestione Appalti”	PT 05 – All. B2
		Rev. 02 Novembre 2014
		Pag. 1/1

ALLEGATO B2

MISURE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE E COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Misure di prevenzione e protezione

- Riunione preliminare di coordinamento con appaltatore/i aggiudicatario/i dei lavori

Misure di prevenzione per la separazione temporale attività

- Svolgimento delle attività previste dall'appalto in orario di chiusura delle sedi e in assenza di altro personale presente
- coordinamento reciproco attività
- Altre misure.....

Misure di prevenzione per la separazione spaziale attività

- Chiusura e interdizione all'accesso nell'area di lavoro appalto
 - Delimitazione aree operative di stoccaggio/svolgimento attività.
 - Controllo accessi area lavoro/area di svolgimento attività
- Altre misure

Misure di prevenzione per la gestione delle interferenze

- Sorveglianza/vigilanza continua area di lavoro durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto
- Segnalazione area di lavoro con installazione segnaletica di sicurezza
- Utilizzo dispositivi protezione individuale (guanti e tute adeguate)
- Utilizzo dispositivi protezione collettiva (specificare.....)
- Attività di informazione/formazione personale appaltatore sul rischio biologico e sul rischio da MMC
- Adozione di permessi di lavoro
- Adozione di procedura di sicurezza attività (allegare)
- Pianificazione concordata operazioni oggetto delle attività lavorative
- Altre misure concordate e coordinate.....

Altre misure di prevenzione:


- Prescrizioni e limitazioni di cui all'allegato A4
- Prescrizioni particolari aggiuntive:
 - in caso di accesso in aree a pericolosità specifica identificate, astenersi dall'effettuare qualsiasi tipo di operazione senza il preventivo consenso da parte del Referente dell'Azienda Committente
 -

Il referente per
l'Azienda Sanitaria

Il Referente per
l'Impresa

.....

.....

	AZIENDA ULSS N. 4 Veneto Orientale Unità Operative di Staff della Direzione Generale <i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i> <i>Responsabile: dr. Stefania Bardellotto</i> Allegato B3 alla Procedura “Gestione Appalti”	PT 05 – All. B3
		Rev. 02 Novembre 2014
		Pag. 1/2

ALLEGATO B3

COSTI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO RELATIVI ALLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

- A carico dell'Azienda Committente e stimati in **€ 1.170,00** sulla base delle voci di costo:
- A carico dell'Appaltatore e stimati in **€ 4.870,00** sulla base delle voci di costo

Negli elenchi sotto riportati, barrare le voci corrispondenti ai costi per la sicurezza relativi alle misure di prevenzione e protezione da adottare, indicando, di fianco ad ogni voce: “C” se a carico del Committente, “A” se a carico dell'Appaltatore.

Costi per la separazione spaziale delle attività

Recinzioni

- ☐ recinzione area lavori con rete elettrosaldata tubi infissi
- ☐ recinzione area lavori con lamiera ondulata o recata
- ☐ recinzione area lavori con rete elettrosaldata e tubi su plinti prefabbricati
- ☐ recinzione area lavori con recinzione prefabbricata da cantiere
- ☐ recinzione area lavori con pali di legno
- ☐ recinzione area lavori con barriera di recinzione per chiusini
- ☐ altro:

.....

.....

Accesso area di cantiere

- ☐ transenna in scatolare metallico
- ☐ transenna metallica estensibile
- ☐ altro:

.....

.....

Delimitazioni area di lavoro

- ☐ delimitazioni area di lavoro con paletti e catena
- ☐ delimitazione e confinamento aree di lavoro con elevato rumore
- ☐ delimitazioni di percorso pedonale
- ☐ delimitazioni con paletti mobili in materiale plastico e catena
- ☐ altro:

.....

.....

Protezione percorsi pedonali


- ☐ protezione di percorso pedonale contro le cadute dall'alto

Il referente per
l'Azienda Sanitaria

.....

Il Referente per
l'Impresa

.....

	AZIENDA ULSS N. 4 Veneto Orientale Unità Operative di Staff della Direzione Generale <i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i> <i>Responsabile: dr.ssa Stefania Bardellotto</i> Allegato B3 alla Procedura “Gestione Appalti”	PT 05 – All. B3
		Rev. 02 del 01/09/2014
		Pag. 2/2

Segnaletica di sicurezza

- ☐ Segnaletica e delimitazione di area lavoro stradale temporaneo senza restringimento della carreggiata
- ☐ Segnaletica e delimitazione area lavoro stradale temporaneo con restringimento della carreggiata
- ☐ Specchio parabolico in cristallo
- ☐ Cartello in lamiera con segnale stradale
- ☐ Cartello in alluminio con segnale stradale
- ☐ Cartello in materiale plastico con segnale di sicurezza luminescente .
- ☐ Cartello in materiale plastico con segnale di sicurezza bifacciale luminescente

Costi per la separazione temporale attività

- ☐ Interruzione/pause lavori appaltatore per coordinamento attività istituzionali
- ☐ Vigilanza/sorveglianza area di lavoro a carico appaltatore
- ☐ Valutazioni strumentali (ad es. rumore oltre soglia)

Costi per la gestione delle interferenze

- Riunioni di coordinamento **€ 200 (1/2) per metà a carico di C e per metà a carico di A**
- Attività di informazione/formazione lavoratori rischi interferenziali **€ 2.140,00 (1/2) per metà a carico di C e per metà a carico di A**
- ☐ Manutenzione e verifica periodica degli impianti e/o attrezzature
- ☐ Presidi antincendio
- ☐ Presidi sanitari
- ☐ DPI per i visitatori
- DPI per i dipendenti **€ 3.500,00 a carico di A**
- Elaborazione procedure di sicurezza/istruzioni operative **€ 200,00 a carico di A**

Il referente per
l'Azienda Sanitaria

Il Referente per
l'Impresa

.....

.....